A.T.C. Provincia di Lecce

Ambito Territoriale di Caccia

ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SUL TERRITORIO DESTINATO A CACCIA PROGRAMMATA ANNATA VENATORIA 2018/2019

(Art. 5 comma 1 n. 1 del Regolamento Regionale n° 3 del 5.8.1999 e s.m.i.)

RELAZIONE

RELAZIONE
ANDAMENTO DI GESTIONE A.V. 2018/2019

PREMESSO CHE:

- con la pubblicazione sul B.U.R.P. n. 144 *suppl.* del 21.12.2017 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017 "*Norme per la protezione della fauna omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*", che ha abrogato tutte le norme della Legge Regionale n. 27/1998 e della Legge Regionale n. 12/2004 ed ogni altra normativa in contrasto con la nuova legge;
- l'art. 11 comma 11 della suddetta legge regionale recita testualmente: "*Al fine di agevolare la realizzazione del nuovo disegno organizzativo degli ATC di cui al presente articolo, il presidente della Giunta regionale, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dispone con decreto, su conforme deliberazione della Giunta regionale, lo scioglimento dei comitati di gestione degli attuali ATC e nomina, contestualmente, su proposta dell'assessore all'agricoltura, un commissario straordinario unico per ogni ATC tra il personale regionale o provinciale*";
- con nota prot. A00036/30-3-2018 n° 3271 la Regione Puglia - *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali* - trasmetteva a questo A.T.C. il D.P.G.R. n.183 del 27.3.2018 - DEC/CAP/2018/00008 relativo allo scioglimento immediato del Comitato di Gestione e la contestuale nomina a Commissario Straordinario dello stesso del Dott. Luigi MELISSANO;
- il Commissario Straordinario dell'A.T.C. Provincia di Lecce con deliberazione n.6 del 31.7.2018 approvava il Programma d'Intervento sul territorio destinato a caccia programmata per l'annata venatoria 2018/2019;
- con nota prot. n.001483 del 31.7.2018 si è richiesto alla Regione Puglia - *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali* - il rilascio della relativa presa d'atto sul detto programma d'intervento, giusto quanto previsto dall'art.5 comma 1 n.1 del Reg.to Reg.le n.3 del 5/8/1999 e s.m.i. ;
- l'Assemblea di Zona riunita in seduta ordinaria il 27.9.2018 esprimeva parere favorevole a tale programma;
- con nota prot. n.002414 del 26.10.2018 si è trasmesso alla Regione Puglia - *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali* - tutti gli atti relativi alla suddetta Assemblea;
- con nota prot. A00036/27-11-2018 n° 12166 da parte della Regione Puglia - *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali* - veniva rilasciata la presa d'atto al succitato programma;

PRESO ATTO:

- che l'art. 7 comma 1 del Regolamento Regionale n.3 del 5.8.1999 e s.m.i. cita testualmente…*Almeno due volte l'anno il Comitato di gestione, a mezzo di avviso pubblico, riunisce in assemblea i cacciatori residenti nella Provincia territorialmente competente, i proprietari e/o conduttori dei fondi inclusi e gli ambientalisti delle associazioni, di cui all'articolo 4, tutti residenti nei comuni dell'ATC, una prima volta in settembre per esporre il programma di interventi annuali sul territorio ed acquisire il parere una seconda volta in febbraio, per le valutazioni dell'andamento della gestione*…;
- della deliberazione n.3 del 7.2.2019 con la quale il Commissario Straordinario convocava nei modi e nei termini di legge l'Assemblea di Zona di questo A.T.C. e precisamente per il giorno *giovedì 28 febbraio 2019 alle ore 16:00 in prima convocazione e per lo stesso giorno alle ore 17:00 in seconda convocazione presso l' "Auditorium Comunale" di Casarano (LE) sito Via Parente n.2* .

PROGRAMMA ATTUATIVO:

Successivamente all'Assemblea di Zona del 27.9.2018, il Commissario Straordinario sulla base del fondo di dotazione finanziaria di cui all'art. 10 e nel rispetto delle norme del Regolamento Regionale n° 3 del 05.08.1999 e s.m.i. , della normativa vigente ed in attuazione delle Direttive Regionali in materia, iniziava a dare attuazione al Programma Generale d'Intervento attraverso il coordinamento dei seguenti settori di lavoro:

1) CENSIMENTI

2) RIPOPOLAMENTI

3) STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO FAUNA STANZIALE

4) MIGLIORAMENTO HABITAT

5) PIANO TECNICO

CENSIMENTI

[Reg.to Reg.le 3/99 e s.m.i. - art. 5 comma 1 n. 2-14-15]

1 **Piano di Contenimento** **(Gazza, Volpe e corvidi)**
2 **Censimento specie di interesse venatorio (Lepre, Fagiano)**
3 **Monitoraggio della specie Beccaccia**
4 **Progetto rete di rilevatori volontari**

PROGETTI ATTUATIVI

1. Piano di Contenimento (Gazza, Volpe e Corvidi).

Dagli studi incaricati dal disciolto Comitato di Gestione e portati a termine dai tecnici incaricati dallo stesso, è emerso da un primo monitoraggio/censimento della specie gazza (Pica pica) e volpe (Vulpes volpe) su aree campione del territorio della provincia di Lecce un disequilibrio faunistico di dette specie.
Inoltre a seguito di richieste di risarcimento danni alle produzioni agricole, in alcune zone della provincia di Lecce, è accertata ma non definita la presenza della specie cinghiale (Sus scrofa).

Il Commissario Straordinario ha avviato le attività preliminari per attuare un *Piano di Contenimento* mediante l'individuazione di progetti mirati specifici che interessano le specie citate, attraverso il monitoraggio e la valutazione di eco-compatibilità di eventuali operazioni che rispondano alle più moderne visioni di gestione attiva della fauna selvatica.
Tale attività si rende necessaria per ridurre i danni all'agricoltura e favorire gli interventi e la buona riuscita dei ripopolamenti faunistici sul territorio di competenza.

A tal uopo lo stesso ha conferito appositi e specifici incarichi professionali per il raggiungimento di tale obbiettivo, i cui dettagli saranno esposti ufficialmente nel corso dell'Assemblea odierna e si articoleranno come di seguito:

Progetto Attuativo n.1 - pagina 5 del Programma d'Intervento Annuale - Annata 2018/2019:
PIANO DI CONTENIMENTO SPECIE VOLPE *Vulpes volpe* **(Rif. deliberazione n.4 del 15.2.2019)**

Il Piano di contenimento dovrà scaturire dai censimenti preliminari (*Progetto Attuativo n.3 lett. a) - pagina 10 del Programma d'Intervento Annuale - Annata 2018/2019*) e indicherà in maniera prioritaria:

a) gli obiettivi del piano;

b) i metodi di intervento;

c) la destinazione dei capi abbattuti e lo smaltimento delle carcasse;

d) il numero massimo di capi abbattibili;

e) la durata del piano di controllo.

Il detto Piano assieme al parere da parte dell'ISPRA, di cui all'art. 31 comma 1 della L.R. 59/17 e ss.mm.ii. , verrà consegnato immediatamente al ricevimento della risposta da parte di quest'ultimo.

Progetto Attuativo n.1 - pagina 5 del Programma d'Intervento Annuale - Annata 2018/2019:
PIANO DI CONTENIMENTO SPECIE GAZZA *Pica pica* **e TACCOLA** *Corvus monedula* **(Rif. deliberazione n.5 del 15.2.2019)**

Il Piano di contenimento dei Corvidi dovrà scaturire dai censimenti preliminari (*Progetto Attuativo n.3 lett. a) - pagina 10 del Programma d'Intervento Annuale - Annata 2018/2019*) e indicherà in maniera prioritaria:

a) gli obiettivi del piano,

b) i metodi di intervento,

c) la destinazione dei capi abbattuti e lo smaltimento delle carcasse,

d) il numero massimo di capi abbattibili,

e) la durata del piano di controllo.

Il detto Piano conterrà quanto necessario alla sua fattibile applicazione da parte dell'A.T.C. e all'ottenimento del parere favorevole da parte dell'ISPRA di cui all'art. 31, comma 1, della L.R. 59/17 e ss.mm.ii.

Il Piano e il parere favorevole da parte dell'ISPRA dovranno essere consegnati entro dicembre 2019.

2. Censimento specie di interesse venatorio (Lepre, Fagiano).

I censimenti delle specie di interesse gestionale nella programmazione venatoria sono attività propedeutiche a molti dei compiti degli AA.TT.C. e devono essere condotti annualmente per valutare gli andamenti delle popolazioni selvatiche.

Il Commissario Straordinario ha avviato le attività preliminari per attuare i *Censimenti* sulle seguenti specie di interesse venatorio: *Lepre, Fagiano*.

Tale attività si rende necessaria analizzando, prima e dopo i ripopolamenti faunistici effettuati per la specie Lepre e Fagiano, la reale consistenza numerica sul territorio e di conseguenza l'effettivo successo/insuccesso di detti ripopolamenti.

A tal uopo lo stesso ha conferito apposito e specifico incarico professionale per il raggiungimento di tale obbiettivo, i cui dettagli saranno esposti ufficialmente nel corso dell'Assemblea odierna e si articolerà come di seguito:

Progetto Attuativo n.2 lett. a) - pagina 5 del Programma d'Intervento Annuale - Annata 2018/2019: VALUTAZIONE DELLA VOCAZIONE FAUNISITICA DELLE AREE INTERESSATE DAI RIPOPOLAMENTI (Rif. deliberazione n.2 del 15.1.2019)

Obiettivi: Valutare la vocazione faunistica per Fagiano e Lepre di alcune aree campione tramite la valutazione del successo delle di immissioni faunistiche effettuate.

Modalità:

a) Area di indagine

D'intesa con l'A.T.C. saranno selezionate tre aree fra quelle oggetto di rilascio di Fagiano e Lepre nel corso dell'anno. Per ciascuna di esse sarà delimitata una superficie di indagine proporzionale al numero di esemplari immessi, ma che comunque non superi i 100 kmq.

b) Periodo di censimento

Il censimento sarà effettuato nel 2019, nel periodo che precede le immissioni faunistiche in ambiente naturale ed in quello immediatamente precedente all'avvio del periodo della stagione venatoria.

c) Metodo di censimento

Il censimento sarà effettuato con il metodo del transetto in auto, ad una velocità massima di 20/h, su strade a basso traffico veicolare, registrando gli esemplari di avvistati entro una fascia di territorio pari a 200 m. per ciascun lato della strada.

Il percorso del transetto dovrà essere pianificato in modo che sia svolto quanto più possibile in aree aperte dove la visibilità sia pari o maggiore ai 200 per lato e deve essere memorizzato sotto forma di file shp o kml in modo da facilitare la ripetizione dei censimenti e la sua sovrapposizione con la Carta delle Vocazioni Faunistiche. I transetti non dovranno presentare inversioni ad U troppo strette e comunque i tratti simil-paralleli dovranno essere distanti tra loro almeno 1 km.

I transetti dovranno essere effettuati due volte per ciascun periodo di censimento ripetendo esattamente lo stesso percorso.

Il censimento dovrà essere effettuato in giorni con buona visibilità e vento assente o debole evitando i giorni con condizioni meteorologiche avverse; per la Lepre dovrà essere effettuato a partire da mezz'ora dopo il crepuscolo con l'ausilio di idoneo faro, mentre per il Fagiano dovranno essere preferite le prime o ultime ore della giornata.

Durante il censimento per ciascun esemplare o gruppo di esemplari avvistati nella fascia di 200 m. per ciascun lato del transetto dovranno essere registrate, oltre al numero e alla specie, le coordinate geografiche del punto del transetto più prossimo alla posizione degli animali.

Per ciascuna area di indagine dovrà essere effettuato uno o più transetti per una lunghezza complessiva tale da censire un'area di territorio pari al 10% della superficie complessiva dell'area, calcolando per ciascun km percorso una superficie censita di 0,4 kmq.

d) Prodotti finali

Al termine del censimento, e comunque entro ottobre 2019, sarà prodotta una relazione finale contenente una dettagliata relazione dell'attività svolta (giorni di censimento, transetti effettuati, numero, specie e coordinate degli esemplari avvistati, ecc.) nonché l'analisi dei dati rilevati (indici di abbondanza per aree di indagine e per stagioni, ecc.), che permetterà di trarre conclusioni sul successo del ripopolamento e, quindi, sulla vocazione faunistica delle aree campione.

Tempi: La relazione finale dovrà essere consegnata entro ottobre 2019.

In data 1.2.2019 il Dott. Giuseppe LA GIOIA, incaricato per dette attività, ha comunicato che l'attività di valutazione della vocazione faunistica delle aree interessate dai ripopolamenti, sarà avviata a partire dal 4.2.2019 con i censimenti preliminari delle lepri in tre aree campione del territorio provinciale e comunque antecedentemente le operazioni di ripopolamento avvenute poi in data 16 febbraio u.s.

A giorni avvierà quella relativa ai censimenti riguardanti la specie fagiano.

3. Monitoraggio della specie Beccaccia.

Il Commissario Straordinario si prefigge di avviare un progetto basato sulla collaborazione dei cacciatori e dei Componenti i Gruppi di Lavoro, indispensabile per l'attuazione della ricerca, e di stimolare una maggiore partecipazione dell'ambiente venatorio alla gestione dell'avifauna basata sempre di più su dati scientifici.
Inoltre si ritiene indispensabile il corretto utilizzo del Tesserino Venatorio Regionale che se compilato come per legge può dare uno "*specchio*" reale di quella che è la consistenza faunistica migratoria prelevata durante la stagione.

4. Progetto rete di rilevatori volontari.

Nell'attuazione del programma d'intervento, così come approvato, si rende necessario ed indispensabile per il successo dello stesso l'attività di volontariato.
Il Commissario Straordinario si avvale di una rete di rilevatori volontari costituita da cacciatori, agricoltori e da membri di associazioni protezionistiche, facenti parte dei Gruppi di Lavoro, che assicurano una adeguata copertura del territorio anche per la segnalazione al fine della successiva validazione dei siti per l'immissione della selvaggina a fini di ripopolamento.
Detta rete di rilevamento costituisce anche una fonte importantissima di dati relativi agli abbattimenti/avvistamenti della fauna selvatica stanziale oggetto di immissione/ripopolamento.
Ciò consente di avere un quadro più chiaro ed attuale della situazione dell'ambiente e della fauna nell'ambito della provincia di Lecce.

RIPOPOLAMENTI

[Legge Regionale 20 dicembre 2017, n.59 - art. 3 c.3 / art. 9 c.9 / art. 18 c. 1-7 / art. 51 c.4 lett. c)]
[Reg.to Reg.le 3/99 e s.m.i. - art. 5 c.1 n.3-4 / art. 10 c.3 lett. b)]

1 **Immissione di fauna a scopo di ripopolamento** **Lepri**
2 **Immissione di fauna a scopo di ripopolamento** **Fagiani**

PROGETTI ATTUATIVI

1. Piano di ripopolamento (Lepre).

In base ai compiti previsti dal Regolamento Regionale n° 3 del 05.08.1999 e s.m.i. , il Commissario Straordinario ha predisposto il programma di immissione a scopo di ripopolamento per l'Annata Venatoria 2018/2019 sul territorio della caccia programmata dell'A.T.C. Provincia di Lecce, così come previsto nel Programma d'Intervento.
Una prima fase di immissione di selvaggina a fini di ripopolamento faunistico, con soggetti di cattura adulti *Lepus europaeus* di provenienza est europa (Slovacchia), è stata attuata nei giorni scorsi secondo un programma particolareggiato che prevedeva l'immissione nelle aree individuate nella "*Carta delle Vocazioni Faunistiche*" della specie oggetto di ripopolamento e da eventuali successivi approfondimenti della stessa a seguito di apposita verifica dell'idoneità di ulteriori siti di immissione, idonei alla specie e che comunque non devono interessare aree rientranti in "Siti Rete Natura 2000", assicurando in quest'ultima circostanza una adeguata distanza, in osservanza delle disposizioni impartite dalla Regione Puglia con nota prot. A00036/21.06.2017 n° 9407 .

Per l'esecuzione del piano in oggetto, si è effettuata la suddivisione del territorio della provincia di Lecce in n.4 Distretti Faunistici (Nord/Sud/Est/Ovest) in modo da garantire l'intera esecuzione dell'intervento nel più breve tempo possibile.
Per le medesime finalità di cui sopra i 4 Distretti Faunistici sono stati suddivisi ognuno in 2 Comprensori di comuni (Nord 1 e Nord 2 / Sud 1 e Sud 2 / Est 1 ed Est 2 e Ovest 1 ed Ovest 2) con criteri di accorpamento geografico.
Detto programma particolareggiato si è articolato con l'immissione sul territorio di competenza di 478 capi con rapporto 1M/1F .
Lo stanziamento per questo tipo di intervento è stato di € 80.000,00 oltre IVA, con le procedure di cui all'art. 36 - comma 2 - lett. b) del D.Lgs. 18.4.2016 n.50 .

2. Piano di ripopolamento (Fagiano).

La seconda fase di immissione di selvaggina a fini di ripopolamento faunistico, giusto programma predisposto dal Commissario Straordinario, riguarderà soggetti allevati allo stato naturale *Phasianus Colchicus Pallasi Ceppo Manchuria* ed è stata programmata entro il mese di marzo.
Il programma particolareggiato prevede che detta immissione avverrà nelle aree individuate dalla "*Carta delle Vocazioni Faunistiche*" della specie oggetto di ripopolamento e da eventuali successivi approfondimenti della stessa a seguito di apposita verifica dell'idoneità di ulteriori siti di immissione, idonei alla specie e che comunque non devono interessare aree rientranti in "Siti Rete Natura 2000", assicurando in quest'ultima circostanza una adeguata distanza, in osservanza delle disposizioni impartite dalla Regione Puglia con nota prot. A00036/21.06.2017 n° 9407 .
Per l'esecuzione del piano in oggetto, si effettuerà la suddivisione del territorio della provincia di Lecce in n.4 Distretti Faunistici (Nord/Sud/Est/Ovest) in modo da garantire l'intera esecuzione dell'intervento nel più breve tempo possibile.
Per le medesime finalità di cui sopra i 4 Distretti Faunistici si suddivideranno ognuno in 2 Comprensori di comuni (Nord 1 e Nord 2 / Sud 1 e Sud 2 / Est 1 ed Est 2 e Ovest 1 ed Ovest 2) con criteri di accorpamento geografico.
Detto programma particolareggiato si articolerà con l'immissione sul territorio di competenza di 1.252 capi con rapporto 1M/3F .
Lo stanziamento per questo tipo di intervento è stato di € 20.000,00 oltre IVA, con le procedure di cui all'art. 36 - comma 2 - lett. b) del D.Lgs. 18.4.2016 n.50 .

Inoltre se verrà data la possibilità, entro il 30 giugno mediante avvalimento e/o convenzione con la Regione Puglia, nonché sulla base di specifico piano debitamente motivato, si procederà a reintrodurre le medesime specie in alcuni siti ricadenti in istituti di protezione quali le Z.R.C. (Zone di Ripopolamento e Cattura) di competenza regionale e comunque all'interno delle aree individuate dalla Carta delle Vocazioni Faunistiche delle specie oggetto di reintroduzione.
Infine quest'ultima ipotesi sarà realizzabile solo se la Regione Puglia, oltre al trasferimento di tali compiti, provvederà a stornare agli AA.TT.C. le risorse all'uopo destinate e previste nel programma annuale di intervento regionale.

STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO

[Reg.to Reg.le 3/99 e s.m.i. - art. 5 c.1 n.15 / art. 10 c.3 lett. c)]

1 **Ambientamento** **Lepri**
2 **Ambientamento** **Fagiani**

PROGETTI ATTUATIVI

1 e 2) Strutture di ambientamento per la fauna stanziale (Lepre e Fagiano).

Nei prossimi mesi il Commissario Straordinario, dopo attenta valutazione costi/benefici nonché visite *in loco* delle varie realtà analoghe già intraprese dagli altri AA.TT.C. pugliesi, emanerà apposito bando (2018/2019) per la creazione di *Strutture di ambientamento per la fauna stanziale,* così come auspicato anche dalla Regione Puglia - *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali* - con nota prot. A00036/06-2-2017 n° 2227.

MIGLIORAMENTO HABITAT

[Legge Regionale 20 dicembre 2017, n.59 - art. 8 c.7 / art. 9 c.9 / art. 51 c.4 lett. c)]
[Reg.to Reg.le n. 3/99 e s.m.i. - art. 5 c.1 n.2 - 6 / art. 10 c.3 lett. a)]

PROGETTI ATTUATIVI

1 **Coltivazioni a perdere sia invernali che estive** **Fonti di abbeveraggio** **Aree di rifugio, Fasce alberate, Strutture vegetali miste e Siepi**
2 **1) Interventi su aree non inferiori a 1 Ha (aree boscate)** **2) Giornate Ecologiche**
3 **Ampliamento aree censimento consistenza faunistica (Gazza e Volpe)**
4 **Approfondimento della ricognizione delle risorse ambientali attraverso l'aggiornamento delle Carta delle Vocazioni Faunistiche**

1. Bando incentivi economici ai proprietari o conduttori fondi rustici per interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici.

Il Commissario Straordinario ha elaborato e pubblicato il bando (2018/2019) per la realizzazione di misure rivolte ad interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici e di incentivi a favore di proprietari o conduttori di fondi agricoli al fine di salvaguardare ed incrementare la fauna selvatica nel territorio di interesse dell'A.T.C. della Provincia di Lecce.
Attualmente le domande (n.51) sono in fase di istruttoria preliminare, da parte di un Tecnico all'uopo incaricato, e riguardano le seguenti misure:

- ✓ **MISURA 1 - COLTURE A PERDERE**
- ✓ **MISURA 2 - FONTI DI ABBEVERAGGIO**
- ✓ **MISURA 3 - AREE DI RIFUGIO**
- ✓ **MISURA 4 - REALIZZAZIONE DI SUPERFICI BOSCATE**
- ✓ **MISURA 5 - RECUPERO AGROECOSISTEMA DELL'OLIVO**

Nei prossimi giorni si concluderà l'iter preliminare del suddetto bando procedendo quindi a fornire le dovute comunicazioni ai partecipanti allo stesso autorizzandoli o non alla realizzazione degli interventi richiesti, giusta la graduatoria che verrà fornita dal Tecnico incaricato.
Lo stanziamento previsto per questo tipo di intervento è pari ad € 100.000,00.
Il Commissario Straordinario, data l'importanza dei detti interventi, si adopererà e vigilerà affinché gli stessi vengano realizzati giuste le prescrizioni previste nel detto bando.

2/1) Bando per interventi su aree non inferiori a 1 Ha (*aree boscate*).

Nei prossimi mesi il Commissario Straordinario, dopo attenta valutazione di analoghi interventi già intrapresi dagli altri AA.TT.C. pugliesi, emanerà apposito bando (2018/2019) per la realizzazione di *Aree boscate* di superfici non inferiori a 1,00 ettari, al fine di contribuire ad un miglioramento nel tempo delle risorse della selvicoltura e creare spazi idonei per la sosta, il rifugio, l'alimentazione e la riproduzione della fauna selvatica sia stanziale che migratoria.

Inoltre se verrà data la possibilità, mediante avvalimento e/o convenzione con la Regione Puglia, si procederà ad elaborare un bando ad hoc con i medesimi interventi all'interno degli istituti di protezione di competenza regionale quali le Oasi di protezione e le Zone ripopolamento e cattura.
Infine quest'ultima ipotesi sarà realizzabile solo se la Regione Puglia, oltre al trasferimento di tali compiti, provvederà a stornare agli AA.TT.C. le risorse all'uopo destinate e previste nel programma annuale di intervento regionale.

2/2) Giornate ecologiche.

Il Commissario Straordinario pubblicherà entro il mese di marzo l'apposito bando che permetterà nei prossimi mesi di aprile/maggio 2019 di svolgere un progetto mirato alla salvaguardia degli ambienti naturali (*Giornate Ecologiche*), in occasione della "Giornata mondiale della Terra" celebrata in tutto l'emisfero nord del pianeta il 22 aprile di ogni anno.
Tali giornate hanno lo scopo di intervenire con un progetto finalizzato a predisporre misure di difesa e salvaguardia degli ambienti naturali ricadenti nel territorio della caccia programmata, con la pulizia e manutenzione degli stessi, al fine di prevenire gli incendi e favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica.
Sarà un'efficace opera di educazione civica al fine di spronare ciascun cittadino affinché ponga al centro del proprio comportamento il rispetto della natura e la salvaguardia dell'ambiente.
Le precedenti edizioni hanno visto la partecipazione di decine di associazioni locali con il coinvolgimento di altrettanti territori comunali ed entusiasmanti risultati.

3. Ampliamento aree censimento consistenza faunistica (Gazza e Volpe).

Come anzidetto a pagina 3 della presente relazione, gli studi incaricati dal disciolto Comitato di Gestione e portati a termine dai tecnici incaricati dallo stesso, è emerso da un primo monitoraggio/censimento della specie gazza (Pica pica) e volpe (Vulpes volpe) su aree campione del territorio della provincia di Lecce un disequilibrio faunistico di dette specie.

Il Commissario Straordinario, prima di dare attuazione eventualmente ai piani di contenimento di dette specie e meglio precedentemente dettagliati, ha conferito appositi e specifici incarichi professionali per il raggiungimento di tale obbiettivo, i cui dettagli saranno esposti ufficialmente nel corso dell'Assemblea odierna e si articoleranno come di seguito:

Progetto Attuativo n.3 lett. a) - pagina 10 del Programma d'Intervento Annuale - Annata 2018/2019: CENSIMENTO DEI CORVIDI (Rif. deliberazione n.5 del 15.2.2019)

a) Area di indagine

La Carta delle Vocazioni Faunistiche della provincia di Lecce ha evidenziato porzioni di territorio con maggiore vocazione faunistica per le specie di interesse venatorio oggetto di ripopolamento (Lepre e Fagiano).

La suddetta cartografia riporta 13 aree con maggiore vocazione per la Lepre (in cui ricadono anche aree per il Fagiano) e 3 esclusivamente per il Fagiano.

L'attività di censimento dei corvidi interesserà tutte le 16 aree.

b) Periodo di censimento

Il censimento sarà effettuato nel 2019, in due differenti periodi del ciclo biologico delle specie: nel periodo pre-riproduttivo (febbraio-marzo) ed in quello post-riproduttivo (agosto-settembre).

c) Metodo di censimento

Il censimento sarà effettuato con il metodo del transetto in auto, ad una velocità massima di 20/h, su strade a basso traffico veicolare, registrando gli esemplari di Corvidi avvistati entro una fascia di territorio pari a 200 m. per ciascun lato della strada.

Il percorso del transetto dovrà essere pianificato in modo che sia svolto quanto più possibile in aree aperte dove la visibilità sia pari o maggiore ai 200 per lato e dovrà essere memorizzato sotto forma di file shp o kml in modo da facilitare la ripetizione dei censimenti e la sua sovrapposizione con la Carta delle Vocazioni Faunistiche.

I transetti non dovranno presentare inversioni ad U troppo strette e comunque i tratti simil-paralleli dovranno essere distanti tra loro almeno 1 km.

I transetti dovranno essere effettuati due volte per ciascun periodo di censimento (pre e post-riproduttivo) ripetendo esattamente lo stesso percorso e, possibilmente, in orari comparabili.

Il censimento dovrà essere effettuato in giorni con buona visibilità e vento assente o debole evitando i giorni con condizioni meteorologiche avverse e, soprattutto per il periodo post-riproduttivo, le ore centrali della giornata.

Durante il censimento per ciascun esemplare o gruppo di esemplari di Corvidi avvistato nella fascia di 200 m. per ciascun lato del transetto dovranno essere registrate, oltre al numero e alla specie, le coordinate geografiche del punto del transetto più prossimo alla posizione degli animali.

Per ciascuna area di indagine dovrà essere effettuato uno o più transetti per una lunghezza complessiva pari o superiore a quella indicata nella tabella seguente, necessaria per censire un'area di territorio pari al 10% della superficie complessiva dell'area.

Lepre e Fagiano			**Fagiano**		
Id	Superficie (ha)	Lunghezza transetto (km)	Id	Superficie (ha)	Lunghezza transetto (km)
1	151,01	37,75	A	27,68	6,92
2	36,09	9,02	B	47,13	11,78
3	39,41	9,85	C	48,78	12,20
4	18,04	4,51			
5	168,76	42,19			
6	7,94	1,99			
7	20,88	5,22			
8	44,39	11,10			
9	8,37	2,09			
10	13,5	3,38			
11	48,29	12,07			
12	29,56	7,39			
13	17,85	4,46			

d) Prodotti finali

Al termine del censimento, e comunque entro ottobre 2019, sarà essere prodotta una relazione finale contenente una dettagliata relazione dell'attività svolta (giorni di censimento, transetti effettuati, numero, specie e coordinate degli esemplari avvistati, ecc.) nonché l'analisi dei dati rilevati (indici di abbondanza per aree di indagine e per stagioni, ecc.).

Progetto Attuativo n.3 lett. a) - pagina 10 del Programma d'Intervento Annuale - Annata 2018/2019: DISTRIBUZIONE E CONSISTENZA DELLE COLONIE DI TACCOLA (Rif. deliberazione n.5 del 15.2.2019)

a) Area di indagine

Intero territorio della provincia di Lecce.

b) Periodo di censimento

Periodo riproduttivo della specie (aprile-luglio 2019)

c) Metodo di censimento

Indagini mirate in tutte le aree che presentano caratteristiche idonee alla riproduzione della specie (centri storici e falesie) al fine di accertarne o meno la riproduzione. Per ciascuna colonia riproduttiva dovranno essere registrate le coordinate e fornita una stima numerica.

d) Prodotti finali

Al termine del censimento, e comunque entro ottobre 2019, sarà essere prodotta una relazione finale contenente una dettagliata relazione dell'attività svolta (giorni di censimento, aree indagate, coordinate e stima numerica delle colonie censite, ecc.) nonché l'analisi dei dati rilevati.

Progetto Attuativo n.3 lett. a) - pagina 10 del Programma d'Intervento Annuale - Annata 2018/2019: CENSIMENTO DEI CARNIVORI (Rif. deliberazione n.4 del 15.2.2019)

a) Area di indagine

La Carta delle Vocazioni Faunistiche della provincia di Lecce ha evidenziato porzioni di territorio con maggiore vocazione faunistica per le specie di interesse venatorio oggetto di ripopolamento (Lepre e Fagiano).

La suddetta cartografia riporta 13 aree con maggiore vocazione per la Lepre (in cui ricadono anche aree per il Fagiano) e 3 esclusivamente per il Fagiano.

L'attività di censimento dei carnivori dovrà interessare le prime 13 aree, in quanto le altre sono caratterizzate da ambienti non idonei al censimento con la metodica richiesta al punto c).

b) Periodo di censimento

Il censimento sarà effettuato nel 2019, in due differenti periodi del ciclo biologico delle specie: nel periodo pre-riproduttivo (febbraio-marzo) ed in quello post-riproduttivo (agosto-settembre).

c) Metodo di censimento

Il censimento sarà effettuato con il metodo del transetto con faro in auto, ad una velocità massima di 20/h, su strade a basso traffico veicolare, registrando gli esemplari di carnivori avvistati entro una fascia di territorio pari a 200 m. per ciascun lato della strada.

Il percorso del transetto dovrà essere pianificato in modo che sia svolto quanto più possibile in aree aperte dove la visibilità sia pari o maggiore ai 200 per lato e deve essere memorizzato sotto forma di file shp o kml in modo da facilitare la ripetizione dei censimenti e la sua sovrapposizione con la Carta delle Vocazioni Faunistiche.

I transetti non dovranno presentare inversioni ad U troppo strette e comunque i tratti simil-paralleli devono essere distanti tra loro almeno 1 km.

I transetti dovranno essere effettuati due volte per ciascun periodo di censimento (pre e post-riproduttivo) ripetendo esattamente lo stesso percorso.

Il censimento dovrà essere effettuato in giorni con buona visibilità e vento assente o debole evitando i giorni con condizioni meteorologiche avverse, a partire da mezz'ora dopo il crepuscolo.

Durante il censimento per ciascun esemplare o gruppo di esemplari di carnivori avvistato nella fascia di 200 m. per ciascun lato del transetto dovranno essere registrate, oltre al numero e alla specie, le coordinate geografiche del punto del transetto più prossimo alla posizione degli animali.
Per ciascuna area di indagine dovrà essere effettuato uno o più transetti per una lunghezza complessiva pari o superiore a quella indicata nella tabella seguente, necessaria per censire un'area di territorio pari al 10% della superficie complessiva dell'area.

Lepre e Fagiano		
Id	Superficie (ha)	Lunghezza transetto (km)
1	151,01	37,75
2	36,09	9,02
3	39,41	9,85
4	18,04	4,51
5	168,76	42,19
6	7,94	1,99
7	20,88	5,22
8	44,39	11,10
9	8,37	2,09
10	13,5	3,38
11	48,29	12,07
12	29,56	7,39
13	17,85	4,46

d) Prodotti finali

Al termine del censimento, e comunque entro ottobre 2019, sarà prodotta una relazione finale contenente una dettagliata relazione dell'attività svolta (giorni di censimento, transetti effettuati, numero, specie e coordinate degli esemplari avvistati, ecc.) nonché l'analisi dei dati rilevati (indici di abbondanza per aree di indagine e per stagioni, ecc.).

4. Approfondimento della ricognizione delle risorse ambientali attraverso l'aggiornamento delle Carta delle Vocazioni Faunistiche.

Progetto Attuativo n.4 lett. a) - pagina 11 del Programma d'Intervento Annuale - Annata 2018/2019: AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DELLE VOCAZIONI FAUNISTICHE (Rif. deliberazione n.2 del 15.1.2019)

Obiettivi: Aggiornare la Carta delle Vocazioni Faunistiche in dotazione.

A tal uopo il Commissario Straordinario ha conferito apposito e specifico incarico professionale per il raggiungimento di tale obbiettivo, i cui dettagli saranno esposti ufficialmente nel corso dell'Assemblea odierna e si articolerà come di seguito:

Modalità: La Carta delle Vocazioni Faunistiche, per definizione, necessita di continui aggiornamenti per tenere conto delle trasformazioni in atto nel tempo e per una sempre maggiore approfondimento delle proposte gestionali.
Oggetto del presente incarico è quello di:

a) ricercare eventuali ulteriori informazioni utili a definire la qualità dell'ambiente a livello provinciale;

b) è stata avviata la geolocalizzazione delle aree di rilascio interessate dalle immissioni faunistiche negli ultimi anni attraverso la consultazione con i gruppi di lavoro che si sono interessati dei ripopolamenti;
c) valutare in maniera più dettagliata la vocazione faunistica delle aree di cui al punto b) attraverso appositi sopralluoghi;
d) definire con maggiore precisione le aree a maggiore vocazione faunistica per le specie di interesse venatorio alla luce delle nuove conoscenze acquisite attraverso le azioni di cui ai punti precedenti e quelle scaturite dai censimenti effettuati nelle aree di rilascio di cui al successivo paragrafo.

Tempi: La relazione finale di aggiornamento della Carta sarà consegnata entro dicembre 2019.

PIANO TECNICO

(nel rispetto delle normative vigenti)

PROGETTI ATTUATIVI

1 **Corsi per selecontrollori** **(Corvidi, Volpe e Cinghiale)**
dal 2 al 5 **Progetti Attuativi**

1. Corsi per Selecontrollori (Corvidi, Volpe e Cinghiale).

Progetto Attuativo n.1 lett. a) - pagina 11 del Programma d'Intervento Annuale - Annata 2018/2019: CORSO PER SELECONTROLLORI (Rif. deliberazione n.2 del 15.1.2019)

Obiettivi: Fornire le basi per la predisposizione di una rete di selecontrollori da utilizzare per piani di contenimento in modo da poter incrementare la vocazione delle aree più idonee per le specie di interesse venatorio.

A tal uopo il Commissario Straordinario ha conferito apposito e specifico incarico professionale per il raggiungimento di tale obbiettivo, i cui dettagli saranno esposti ufficialmente nel corso dell'Assemblea odierna e si articolerà come di seguito:

Modalità:
Oggetto del presente incarico è quello della/o:
1. Predisposizione di un programma che deve contenere quanto necessario alla sua fattibile applicazione da parte dell'A.T.C. e all'ottenimento del parere favorevole da parte dell'ISPRA;
2. Collaborazione con l'A.T.C. per l'organizzazione del corso (bandi, selezione dei candidati, ecc.) e dell'esame finale;
3. Realizzazione del corso della durata complessiva di 24 ore (6 ore per la parte generale e 6 ore per ciascun gruppo animale in oggetto);
4. Svolgimento dell'esame finale per la formazione dei selecontrollori per corvidi, volpe e cinghiale.

Tempi: Predisposizione del programma ad un mese dalla firma dell'incarico; realizzazione del corso e dell'esame nei tempi concertati con l'A.T.C.
Il Dott. Giuseppe LA GIOIA ha già predisposto un programma per tale attività ed è in fase di valutazione.

2. Incontri Tecnici - Organismi Tecnici Territoriali.

Il Commissario Straordinario ha come obbiettivo l'effettuazione di appositi incontri tecnici con gli *Organismi Tecnici Territoriali* quali i Presidenti Provinciali delle Associazioni Venatorie, Agricole e di Protezione Ambientale nonché i Gruppi di Lavoro, per una migliore stesura e attuazione dei piani di studio e dei programmi correlati al Programma di Intervento in corso.
Infine informare gli stessi dei risultati emersi dagli studi di cui in premessa ed in corso di elaborazione nonché delle conseguenti iniziative da intraprendere.

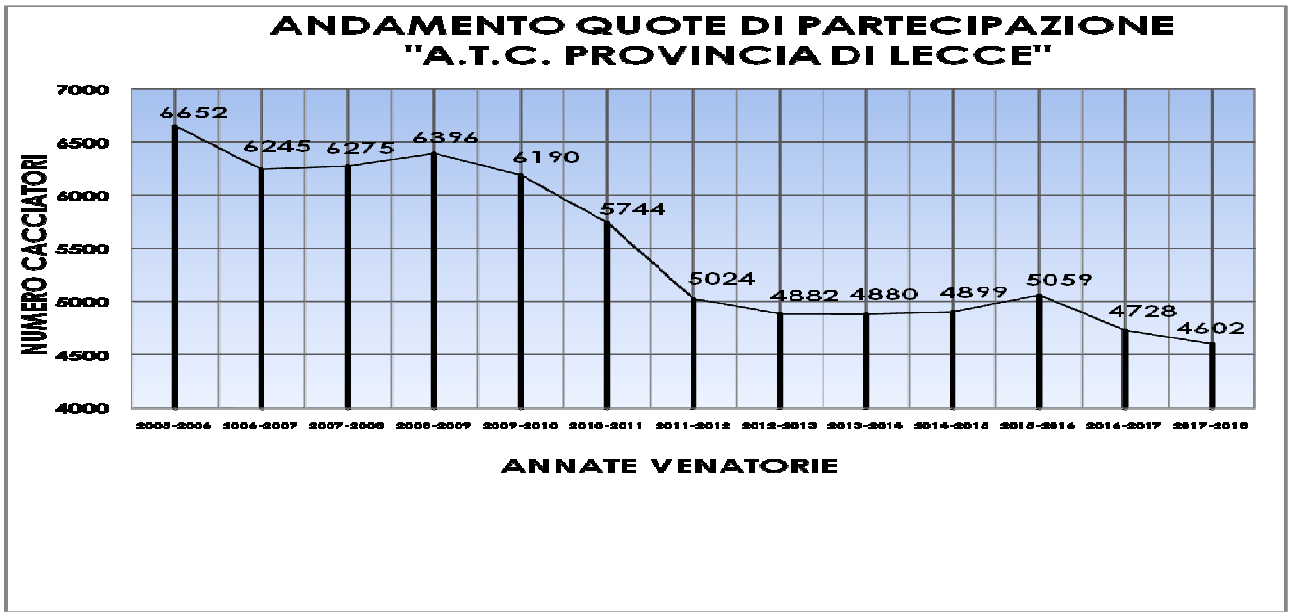
3. Promozione.

Il Commissario Straordinario intende adoperarsi per adottare iniziative di carattere didattico scientifico che trattano l'attività venatoria, nonché patrocinare, collaborare e partecipare ad eventi, convegni, fiere ed iniziative rilevanti di carattere culturale che trattano il panorama venatorio e ambientale, atte a sensibilizzare e favorire la conoscenza dell'A.T.C. nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e venatorio.

4. Piano Statistico (Rif. Programma Venatorio Regionale - Annata 2018/2019).

Il rapporto territorio/cacciatore, ha avuto i seguenti parametri di riferimento:

SUPERFICIE UTILE ALLA CACCIA **Ha 117.207,04**	**CACCIATORI AMMISSIBILI** **6.165**
CACCIATORI RESIDENTI **(TESSERINI VENATORI)** **A.V. 2017/2018** **4.594**	**CACCIATORI EXTRAPROVINCIALI ed EXTRAREGIONALI AMMISSIBILI** **1.571**



- ✓ Cacciatori residenti alla data del 31.12.2018 **n. 4.307** (*93,75% rispetto A.V. 2017/2018*)
- ✓ Cacciatori extraprovinciali autorizzati con permesso annuale **n. 261**
- ✓ Cacciatori extraprovinciali autorizzati con permesso giornaliero **n. 72**
- ✓ Cacciatori extraregionali autorizzati con permesso annuale **n. 44**
- ✓ Cacciatori extraregionali autorizzati con permesso giornaliero **n. 347**

5. Sito Internet "www.atclecce.it".

Il sito internet viene costantemente revisionato, accelerando e migliorando il rapporto con l'utenza e con gli interessati del settore.
In tempo reale, si possono conoscere le attività svolte, quelle in essere e quelle in progettazione corredate da foto e filmati, ci si può informare sui bandi di gara, si possono ricevere messaggi e segnalazioni di posta elettronica, costituendo così un filo diretto con gli interessati, Associazioni ed Enti, compresi gli altri AA.TT.C. con i quali instaurare un rapporto di collaborazione.
E' in funzione un sistema telematico chiamato *Geolocalizzazione Piano Faunistico*, dove l'utente tramite tablet o smartphone vede proiettata la sua posizione in tempo reale su una mappa dove insistono i perimetri delle aree interdette all'attività venatoria.
Inoltre, è in funzione un sistema telematico chiamato *Segnalazione siti inquinati* dove l'utente può comunicare direttamente con l'A.T.C. per segnalare le località in cui insistono situazioni di inquinamento ambientale.
Infine è in fase di realizzazione l'implementazione del portale in dotazione con il sistema telematico chiamato *Carta delle Vocazioni Faunistiche*, anche in forma di sito informativo territoriale, dove l'utente potrà essere informato sugli studi, censimenti ed interventi di miglioramento ambientali effettuati sul territorio di competenza, nonché potrà visionare apposite mappe (in continuo aggiornamento) contenenti le aree a maggiore vocazionalità per la fauna stanziale, oltre quelle per la fauna migratoria di maggiore interesse venatorio.

6. Vigilanza del patrimonio faunistico, naturalistico ed ambientale.

Il Commissario Straordinario richiederà alla Regione Puglia - *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali* - , una vigilanza su aree specifiche, principalmente su quelle interessate dai ripopolamenti di fauna stanziale.

7. Piano economico.

Lo svolgimento del Programma di Intervento, sta impegnando la disponibilità finanziaria prevista nel bilancio annuale nelle percentuali dettate dal Regolamento Regionale n° 3 del 05.08.1999 e s.m.i.

Casarano, 28.2.2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to - Dott. Luigi MELISSANO -